

Marzo 2023 | N.4



IN PRIMA PAGINA

# PNRR ter, semplificare per accelerare investimenti e cantieri

## IN QUESTA NEWSLETTER

- P.1 PNRR ter, semplificare per accelerare investimenti e cantieri
- P.4 Contrattazione collettiva, al lavoro per il rinnovo dei dirigenti Funzioni centrali e Sanità
- P.6 Incontro con le confederazioni sindacali
- P.7 Milleproroghe, un aiuto per i segretari comunali
- P.8 Piccoli Comuni, pubblicato il decreto di riparto del Fondo assunzioni PNRR
- P.9 Con LaTuaPA in due mesi un terzo delle segnalazioni all'Ispettorato
- P.11 A "Dialoghi sul digitale" l'innovazione della PA. Viaggio nel Metaverso
- P.14 Il Codice dell'Amministrazione Digitale compie 18 anni
- P.16 Parità di genere, PIAO e silenzio-assenso: avviata la consultazione pubblica
- P.18 Prosegue la rilevazione sulle auto di servizio
- P.19 Questionari SUAP-SUE: una prima panoramica sulla partecipazione
- P.20 Il 13 marzo a Napoli la terza tappa di "Facciamo semplice l'Italia. PArola ai territori"

**T**agliare l'eccesso di burocrazia per **snellire le procedure e accelerare gli investimenti e i cantieri**. Il tutto per dare piena attuazione al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) in sinergia con gli *stakeholder* di riferimento, gli enti territoriali e le regioni.

Seguendo queste direttrici - che vedono la Pubblica Amministrazione intervenire in materie di fondamentale importanza per lo sviluppo del Paese quali ambiente, energia, edilizia scolastica e infrastrutture - il 16 febbraio il Consiglio dei ministri ha approvato un decreto legge, cosiddetto d.l. PNRR ter, che introduce disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e del Piano Nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC).

Il provvedimento, che interviene sul sistema della governance del PNRR e sull'attuazione delle politiche di coesione, di politica agricola comune e di politica giovanile, contiene **un ricco capitolo dedicato alle semplificazioni amministrative**, con un pacchetto di misure in settori strategici a vantaggio di imprese, operatori di settore e cittadini.

"Il nostro compito - ha commentato il Ministro per la pubblica amministrazione, Paolo Zangrillo - è rendere la PA all'altezza delle sfide del nostro Paese ed è solo attraverso un sistema snello, efficiente, e capace di governare i processi che potremo raggiungere gli obiettivi che cittadini e imprese ci chiedono. Il provvedimento approvato dal Consiglio dei ministri va verso questa direzione: semplificare le procedure, efficientare la macchina amministrativa e imprimere un'accelerazione al processo produttivo italiano. Sono particolarmente soddisfatto perché con queste prime procedure acceleriamo gli obiettivi e le scadenze del PNRR.

**Un percorso le cui tappe ci porteranno alla semplificazione di 600 procedure entro il 2026**, 200 entro il 2024, che intendo anticipare



per andare incontro alle esigenze di sviluppo. Essere riusciti già nei primi due mesi del 2023 a realizzare un quarto dell'obiettivo è la strada e l'impegno che questo Governo vuole restituire alla fiducia degli italiani".

Per rendere più facile la vita di cittadini e imprese, superando le difficoltà nel reperire informazioni o presentare istanze, il ministro Zangrillo ha annunciato inoltre **un ulteriore pacchetto di misure di semplificazione amministrativa a sostegno delle imprese**, così come previsto dalla legge sulla concorrenza, che riguarderà principalmente il comparto delle attività produttive e sarà oggetto di un ulteriore e specifico provvedimento normativo. In più, la Funzione pubblica sta lavorando a un disegno di legge delega per disporre di uno strumento normativo idoneo a coprire ulteriori settori di intervento.

Il ministro Zangrillo ha inoltre reso noto che si sta lavorando ad un nuovo provvedimento sul

**potenziamento della capacità amministrativa di tutti gli enti con responsabilità nell'attuazione del PNRR**, attraverso nuove assunzioni e stabilizzazioni anche per gli enti territoriali.

## Il decreto PNRR ter prevede interventi in materia di:

### Appalti e contratti

Velocizzazione dei tempi in materia di appalti e contratti nei settori infrastrutturali ed edilizi previsti dal PNRR attraverso l'uso della conferenza dei servizi in modalità semplificata e, quindi, in via telematica per l'invio di documenti, comunicazioni, pareri, istanze.

Il dimezzamento dei tempi, da 60 a 30 giorni, per le determinazioni degli enti in conferenza di servizi eccetto quelle paesaggistico-territoriali, ambientali, culturali e a tutela della salute, i cui tempi sono fissati in 45 giorni.

### Telecomunicazioni

Digitalizzazione della procedura per l'installazione di apparati tecnologici 4G. Semplificazione della procedura, eliminando l'autorizzazione preventiva, per la realizzazione di infrastrutture tecnologiche.

### Edilizia scolastica

Potenziamento delle misure per la realizzazione degli interventi di edilizia scolastica aumentando i poteri di sindaci, presidenti delle Province e Città metropolitane al pari dei commissari straordinari. Innalzamento delle soglie di affidamento diretto da 139 a 215 mila euro.

### Ambiente ed energia

Velocizzazione e snellimento delle procedure per l'installazione di sistemi fotovoltaici, anche per le zone con vincolo paesaggistico e attraverso l'utilizzo del silenzio assenso,

decorsi 45 giorni dalla richiesta. Semplificazione delle procedure di impatto ambientale per la promozione dell'idrogeno verde e rinnovabile

### Trasporti

Semplificazioni procedurali per la realizzazione di infrastrutture ferroviarie e opere pubbliche di particolare complessità.

### Beni culturali

Riduzione dei tempi, da 120 a 90 giorni, per la conclusione del procedimento di verifica dell'interesse culturale. Decade la preventiva autorizzazione alla soprintendenza per la manutenzione ordinaria di opere di proprietà o destinazione d'uso pubblica.



# Contrattazione collettiva, al lavoro per il rinnovo dei dirigenti Funzioni centrali e Sanità

**P**rosegue la stagione del rinnovo dei contratti collettivi. Dopo la firma nel 2022 di quelli relativi alle Funzioni centrali (ministeri, agenzie fiscali ed enti pubblici non economici), Funzioni locali (regioni ed enti locali) e Sanità, e la chiusura a novembre 2022 dell'Accordo economico del comparto istruzione e ricerca, ora è la volta del personale dirigenziale.

“Al momento abbiamo in corso di trattativa due contratti, quello dei **dirigenti medici**, fondamentale perché è un settore molto colpito dall'emergenza Covid, e quello dei **dirigenti delle Funzioni centrali**, laddove - sottolinea **Antonio Naddeo**, Presidente dell'ARAN (Agenzia per la Rappresentanza Negoziabile delle Pubbliche Amministrazioni) - il Ministro per la pubblica amministrazione ci ha posto un obiettivo molto importante, che è quello di definire una retribuzione, soprattutto quella di risultato, legata al raggiungimento di determinati obiettivi”.

The logo for ARAN (Agenzia per la Rappresentanza Negoziabile delle Pubbliche Amministrazioni) features the word "aran" in a bold, lowercase, white sans-serif font. Below the text is a horizontal bar with three segments: green on the left, white in the middle, and red on the right, representing the colors of the Italian flag.

Agenzia per la Rappresentanza  
Negoziabile delle Pubbliche  
Amministrazioni

## Per quanto riguarda il contratto dirigenti Funzioni centrali, sono numerose le proposte sul tavolo, tra cui:

- **incentivare**, nei sistemi oggettivi di valutazione adottati dagli enti e dalle amministrazioni per il conferimento degli incarichi, l'utilizzo di elementi di natura non discrezionale, legati al percorso professionale e formativo, basati su elementi preventivamente comunicati (abilitazioni, dottorati, esperienza di lavoro in ambito privato, etc.);
- **disincentivare** il ritardo nella definizione degli obiettivi assunti dagli enti e dalle amministrazioni e prevedere momenti di valutazione e confronto intermedi che consentano ai dirigenti di monitorare, per tempo, lo stato di realizzazione degli obiettivi assegnati;
- **prevedere** anche per i dirigenti la possibilità di effettuare la prestazione lavorativa per processi e attività di lavoro, previamente individuati dalle amministrazioni, nella modalità di lavoro a distanza;
- **incentivare** l'adozione di sistemi di valutazione per la performance dei professionisti volti a tenere conto, nell'assegnazione degli obiettivi, della particolare complessità dell'attività svolta e delle risorse umane e strumentali assegnate alle strutture professionali, nonché delle connesse responsabilità.

Il rinnovo del CCNL 2019-2021 per il personale dirigente dell'area della Sanità, invece, interessa direttamente la **vita lavorativa di 120 mila dirigenti medici e di 14 mila dirigenti sanitari**, e coinvolge, indirettamente anche quella di tutto il personale del comparto (550 mila lavoratori).

Il CCNL rappresenta l'occasione per stabilire regole, principi e criteri direttivi che siano in grado di attuare meccanismi di intervento idonei a migliorare la **capacità di resistenza strutturale e sistematica del comparto sanitario**. A ciò le parti dovranno arrivare attraverso un reciproco impegno che assicuri alla dirigenza della Sanità gli strumenti normativi, organizzativi e finanziari di immediato intervento.



# Incontro con le confederazioni sindacali

Si è svolto **il 3 marzo a Roma** l'incontro tra il Minsitro per la pubblica amministrazione, Paolo Zangrillo, e le confederazioni sindacali.

Nella sala Tarantelli di Palazzo Vidoni, sede del Dipartimento della funzione pubblica, erano presenti i rappresentanti di Cgil, Cisl, Uil, Cgs, Cida, Cisa, Codirp, Confdas, Confedir, Confsal, Cosmed, Cse, Usb. Sono intervenuti, tra gli altri, i Segretari generali della Cisl, Luigi Sbarra, e della Uil, Pierpaolo Bombardieri, e, per la Cgil, la Segretaria confederale Tania Scacchetti.

Nel corso dell'incontro, che si è svolto in un clima di confronto costruttivo tra le parti, **sono stati affrontati i principali temi relativi al pubblico impiego**, tra cui rinnovo dei contratti e assunzioni, concorsi, retribuzioni e precariato, formazione e progressioni di carriera, lavoro agile, digitalizzazione e valorizzazione del capitale umano.



# Milleproroghe, un aiuto per i segretari comunali



**D**urante l'esame parlamentare del decreto legge cosiddetto Milleproroghe (d.l. 198/2022), è stato approvato, nelle Commissioni affari costituzionali e bilancio del Senato, l'emendamento del Governo finalizzato a **sopperire alla carenza di segretari comunali nei Comuni più piccoli**.

In particolare, la misura, per i Comuni fino a 5 mila abitanti, estende la possibilità fino a 24 mesi di trattenere la figura del segretario comunale, titolare anche in altre sedi di fascia superiore. La norma andrà così ad agevolare le piccole realtà territoriali, assicurando loro una figura professionale indispensabile all'attività amministrativa, soprattutto in attuazione dei complessi progetti del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR).

“Il PNRR rappresenta un'occasione unica per il nostro Paese. **Bisogna fare squadra e lavorare tutti insieme** per creare quelle condizioni che rendano possibile attuare efficacemente i progetti finanziati e utilizzare così al meglio le ingenti risorse disponibili”, ha dichiarato il Ministro dell'interno Matteo Piantedosi, evidenziando che “l'emendamento approvato si muove in questa direzione. Consentirà difatti ai Comuni di piccole dimensioni di

poter **contare su figure dotate di elevata professionalità**, che sapranno fornire un prezioso contributo per realizzare importanti progetti di rilancio e di sviluppo economico e sociale dei territori. Questo strumento si affianca all'impegno già portato avanti dal Viminale per sostenere tutti gli enti locali, sia con specifici interventi normativi, sia con altre iniziative che hanno già permesso negli ultimi mesi di incrementare gli organici dei segretari comunali”.

“Questa misura di attenzione ai piccoli territori, che incontrano le maggiori difficoltà nel reperire figure professionali ad alta specializzazione, si aggiunge - ha commentato il Ministro per la pubblica amministrazione Paolo Zangrillo - all'intervento inserito in Legge di Bilancio, con cui si autorizza per la dotazione dei segretari comunali **l'accesso al Fondo da 30 milioni di euro all'anno fino al 2026 (vedi la notizia successiva a pag. 8)**. Si tratta di un altro importante tassello con il quale intendiamo rafforzare la capacità amministrativa e progettuale di questi enti. Siamo infatti consapevoli che **il 70% delle risorse del PNRR impatti sulle realtà territoriali** e dobbiamo quindi fornire loro tutti gli strumenti necessari per centrare gli obiettivi assegnati. Con questo provvedimento facciamo un ulteriore passo in avanti”.

# Piccoli Comuni, pubblicato il decreto di riparto del Fondo assunzioni PNRR

**È** stato pubblicato in Gazzetta Ufficiale del 20 febbraio scorso il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri con cui vengono ripartite le risorse, tra i Comuni sotto i 5 mila abitanti, del Fondo per assunzioni di professionisti a tempo determinato fino al 2026 legate all'attuazione dei progetti previsti dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR). **Sono 760 i piccoli Comuni beneficiari della misura**, per 1.026 unità di personale, incluse quelle con rapporto di lavoro a tempo parziale, con qualifica non dirigenziale.

Il Dpcm è stato adottato su proposta del Ministro per la pubblica amministrazione - di concerto con il Ministro dell'interno e con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali - sulla base del monitoraggio delle esigenze assunzionali effettuato dal Dipartimento della funzione pubblica, come previsto dal cosiddetto primo decreto legge PNRR (d.l. 6 novembre 2021, n. 152) che ha istituito il Fondo nello stato di previsione del Ministero dell'interno.

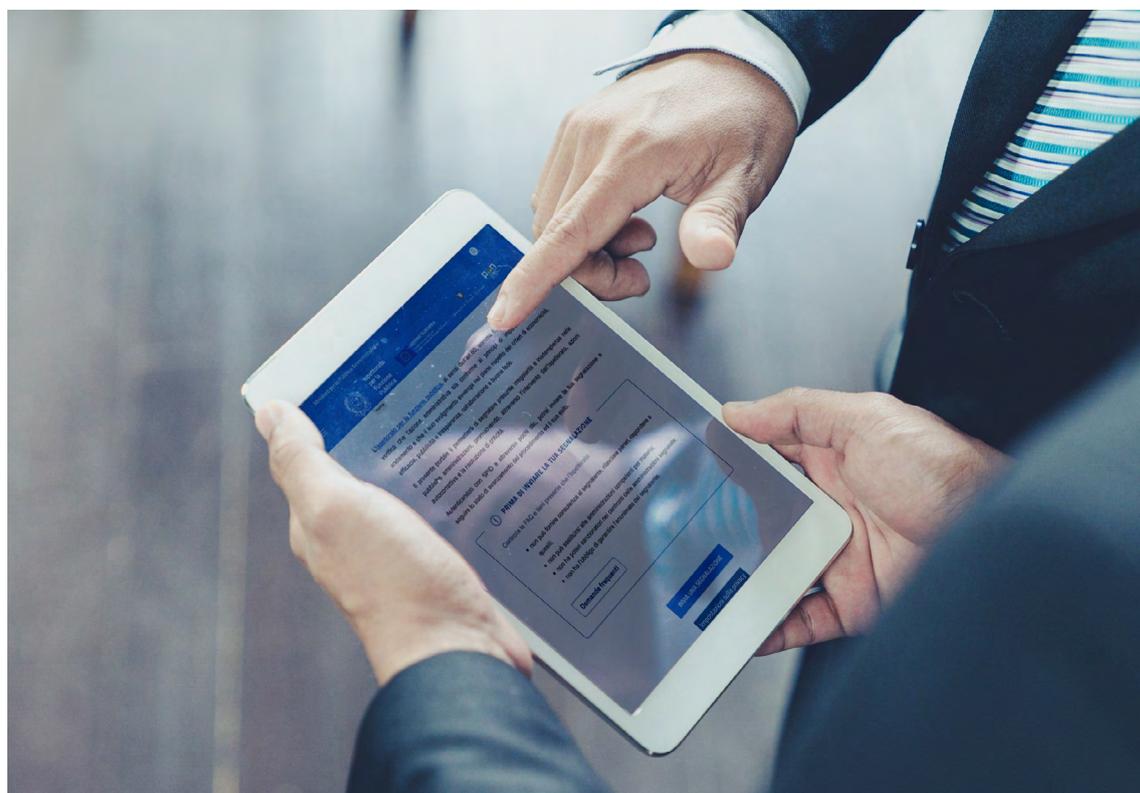
A tale scopo, il **Dipartimento della funzione pubblica ha realizzato una piattaforma web dedicata**, attraverso la quale i Comuni hanno presentato, nel periodo di apertura del bando e relativa proroga, complessivamente 896 istanze. È stata quindi svolta un'istruttoria, che ha portato a definire le 760 istanze ammesse, tesa a verificare la rispondenza ai requisiti di legge e che ha visto anche una successiva fase

di 'soccorso istruttorio' per evitare che qualche amministrazione potesse rimanere esclusa dal beneficio in questione pur avendone titolo.

Il Dpcm è arrivato a valle di un iter di adozione che ha visto l'avvicendamento tra l'Esecutivo Draghi e quello Meloni, ed è stato registrato alla Corte dei conti il 10 febbraio scorso. Le risorse previste dal provvedimento e non ancora utilizzate sono destinate agli enti locali e, in particolare, a sostenere la spesa dei segretari comunali nei Comuni fino a 5 mila abitanti, come previsto dall'ultima Legge di Bilancio. Il Dipartimento della funzione pubblica, in collaborazione con Ministero dell'interno e Mef, è al lavoro al fine di consentire l'uso delle somme non utilizzate per il 2022.



# Con LaTuaPA in due mesi un terzo delle segnalazioni all'Ispettorato



**I**n due mesi di sperimentazione del portale LaTuaPA, già **un terzo delle segnalazioni all'Ispettorato per la funzione pubblica sono pervenute attraverso questo nuovo canale di comunicazione digitale**, messo a disposizione di ogni cittadino per segnalare "ciò che non va" nella PA. Nello stesso periodo, sono stati poco più della metà i procedimenti conclusi tra quelli complessivamente trattati sulle presunte irregolarità o inadempienze delle pubbliche amministrazioni.

È quanto emerge dal monitoraggio dei flussi di lavorazione e dall'elaborazione dei dati acquisiti dall'Ispettorato in modalità digitalizzata, proprio grazie alla nuova piattaforma, online all'indirizzo [latuapa.gov.it](https://latuapa.gov.it) dal 20 dicembre 2022.



## LaTuaPA

### Portale Segnalazioni

Secondo i dati aggiornati al 20 febbraio scorso, **in soli due mesi sono state 792 le segnalazioni trattate**, di cui 262 relative a verifiche già in corso all'avvio della piattaforma, e 530 acquisite successivamente. Di queste 530 nuove segnalazioni, 389 sono pervenute via PEC/e-mail; le restanti 141, poco meno di un terzo del totale quindi, sono state inoltrate tramite la piattaforma, che permette anche la consultazione dello stato di avanzamento del procedimento fino al suo esito, che viene notificato al segnalante.

Rispetto al totale delle segnalazioni trattate, **nel 50% dei casi (396) il procedimento è stato concluso**; quanto ai procedimenti in istruttoria, nel 17% dei casi (134) è stata avviata una verifica presso la PA segnalata. In generale, la maggior parte del complesso di segnalazioni (88%) riguarda presunte inadempienze delle PA cui è

connessa la lesione di un interesse particolare del cittadino (696), mentre il restante 12% fa riferimento a presunte irregolarità dell'azione amministrativa cui è connessa la lesione di interessi di portata generale (95).

Dei 398 procedimenti conclusi, al netto delle segnalazioni risultate manifestamente infondate o dei casi di manifesta incompetenza dell'Ispettorato (161), l'istruttoria condotta ha portato a 144 archiviazioni e alla chiusura di 93 verifiche presso le amministrazioni segnalate, più della metà delle quali con risoluzione della problematica segnalata dal cittadino.

Seppur in via sperimentale, **l'implementazione del portale sta rafforzando l'attività di ascolto dei cittadini e il dialogo con la PA**, lasciando emergere le criticità più ricorrenti e i disservizi riscontrati dai cittadini nella loro interazione con le amministrazioni, consentendo una più celere risoluzione delle problematiche rappresentate, anche attraverso un supporto tempestivo alle PA coinvolte ai fini dell'adozione di interventi autocorrettivi.

# A “Dialoghi sul digitale” l’innovazione della PA. Viaggio nel Metaverso



**C**ompetenze e capitale umano. Sono questi i due pilastri alla base dell’innovazione nella Pubblica Amministrazione per definire una macchina organizzativa efficace, in grado di affrontare le sfide del futuro del nostro Paese e utilizzare al meglio le opportunità della trasformazione digitale, che appare sempre di più come una necessità e non solo un’opzione.

Sono i temi emersi durante il primo appuntamento di “Dialoghi sul digitale”, il ciclo di talk negli spazi di Binario F a Roma, organizzati da PA Social in collaborazione con Fondazione Italia Digitale, dedicato all’approfondimento dei temi sul futuro dell’innovazione, gli sviluppi, gli orientamenti, le opportunità. All’evento del 14 febbraio erano presenti ospiti istituzionali, giornalisti, comunicatori, social media manager, esperti del settore, docenti universitari, imprese da tutto il Paese.



La Pubblica Amministrazione è una macchina consolidata e caratterizzata da tante persone che hanno passione per il loro lavoro, coltivano il loro percorso professionale e le loro competenze, e che adesso devono affrontare il cambiamento. Si tratta di **costruire una PA attrattiva per le giovani generazioni**, dove ci sia spazio per il talento e il merito. Il cambiamento è strettamente collegato alla semplificazione delle procedure amministrative tramite gli strumenti del digitale.

Occorre definire "**percorsi efficaci per permettere al capitale umano della Pubblica Amministrazione** di acquisire le competenze necessarie per un modo diverso di lavorare e accompagnare questo processo di trasformazione", ha dichiarato il Ministro per la pubblica amministrazione, Paolo Zangrillo, intervenuto alla prima tappa dei Dialoghi: "Se la Pubblica Amministrazione è costituita da persone che svolgono il proprio lavoro con responsabilità, sarà più facile costruire percorsi basati sul merito e raccogliere i migliori talenti che sono sul mercato e dare vita ad un dialogo intelligente con i cittadini".

In una Pubblica Amministrazione in cui l'età media del personale è di 50 anni, è necessario, come evidenziato dal ministro, un cambiamento significativo dal punto di vista delle competenze, ma anche nell'atteggiamento mentale, per continuare a garantire efficacia all'azione pubblica e **costruire la Pubblica Amministrazione del futuro**. Trasformare digitalmente un'organizzazione, quindi, non significa semplicemente fare un investimento in tecnologia, ma accompagnare le persone in un profondo percorso di cambiamento.



Un altro dei temi emersi durante l'evento riguarda la necessità di definire strategie di comunicazione capaci di raccontare "cosa fa" la Pubblica Amministrazione: "La PA è al servizio del Paese - ha aggiunto il ministro Zangrillo - e per questo è importante far sapere quello che accade e **valorizzare le nostre eccellenze**".

Si è parlato anche di lavoro agile: "In Italia prima della pandemia erano 500 mila i lavoratori in smart working, nella pandemia 6 milioni, con un grande contributo della Pubblica Amministrazione; **nel 2022 sono 560 mila i dipendenti della PA in smart working, ne prevediamo quasi 700 mila nel 2023**. Vogliamo dimostrare che la PA non è diversa dalle altre organizzazioni".

Il ministro ha anche ricordato che "il ruolo dei dirigenti è fondamentale. Merito, competenza e responsabilità devono permeare la Pubblica Amministrazione centrale e locale e garantirle virtuosità".

Al termine del suo intervento, **il ministro Zangrillo ha partecipato ad una 'call' nel Metaverso**, nella stessa stanza virtuale con altre due persone fisicamente presenti in luoghi differenti.

# Il Codice dell'Amministrazione Digitale compie 18 anni

**Il ministro Zangrillo alla giornata dedicata all'evoluzione normativa e alle prospettive future del CAD**



“

Le nuove tecnologie stanno rendendo più efficiente la PA, accorciando i tempi delle procedure e promuovendo un modello di amministrazione sempre più vicina a cittadini e imprese. Qualsiasi processo di modernizzazione, però, non si può affrontare soltanto fornendo ai nostri dipendenti nuove dotazioni informatiche. **Bisogna accompagnare le persone a un cambiamento epocale in termini di competenze e capacità.**



RADUNO DEI RESPONSABILI PER LA TRANSIZIONE AL DIGITALE

# 2005-2023

# 18 ANNI DI CAD

LE NORME DELL'AMMINISTRAZIONE DIGITALE  
ALLA PROVA DEL PNRR

Organizzato da

Main Partner

Partner





Questa è la direzione verso la quale stiamo lavorando e che ci sprona a fare ancora di più e meglio, sapendo di essere sulla strada giusta". Lo ha detto il Ministro per la pubblica amministrazione, Paolo Zangrillo, aprendo il 7 marzo 2023, all'Acquario Romano, **la giornata dedicata ai 18 anni del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD)**, che è stato istituito con il decreto legislativo del 7 marzo 2005, n. 82.

Organizzato da Gruppo Maggioli e da [laPA digitale.it](https://www.lapadigitale.it), l'evento ha fornito ai partecipanti l'occasione di **parlare dell'evoluzione normativa e delle prospettive future del CAD**. E di analizzare l'impatto sull'amministrazione delle nuove tecnologie.

"La vera digitalizzazione - ha sottolineato Zangrillo, intervistato da Riccardo Luna - consiste nel **produrre una nuova procedura che sia in grado di sostituire, in tutto o in parte, il documento cartaceo compilato a penna**. Per riuscirci bisogna puntare su una formazione costante".

Competenze digitali e capitale umano, dunque, ma anche smart working, social network, Spid e Cie sono alcuni degli altri temi toccati nell'intervista dal ministro, secondo cui **"l'introduzione dell'informatica nella PA non è un fine in sé, ma un mezzo per attuare i principi della buona amministrazione"**.

# Parità di genere, PIAO e silenzio-assenso: avviata la consultazione pubblica

Entro il 31 marzo commenti e idee  
sulla proposta di Piano biennale VIR 2023-2024



**H**a preso il via la [consultazione pubblica](#) sulla proposta di **Piano biennale per la valutazione e la revisione della regolamentazione 2023-2024 (Piano biennale VIR 2023-2024)**. Il documento raccoglie l'elenco degli atti su cui il Ministro per la pubblica amministrazione intende concentrare nei prossimi due anni le verifiche sull'impatto delle norme adottate, anche al fine di valutare eventuali revisioni.

Gli interventi selezionati per la [verifica di impatto della regolamentazione](#), VIR appunto, sono in particolare tre:

- l'articolo 5 del decreto legge 30 aprile 2022, n. 36, finalizzato al **rafforzamento dell'impegno a favore dell'equilibrio di genere**, che le amministrazioni devono perseguire nell'individuare misure che attribuiscono vantaggi specifici o che evitino o compensino svantaggi nelle carriere al genere meno rappresentato;
- l'articolo 6 del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80 e decreto ministeriale 30 giugno 2022, n. 132, che ha introdotto il Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO), semplificando la **disciplina degli atti di programmazione nella pubblica amministrazione, i piani della performance, dei fabbisogni del personale, della parità di genere, del lavoro agile e dell'anticorruzione**;
- l'articolo 62 del decreto legge 31 maggio 2021, n. 77, che ha modificato l'articolo 20 della legge 7 agosto 1990, n. 241, introducendo, nei casi di formazione del silenzio-assenso, **l'obbligo per l'amministrazione di rilasciare in via telematica, su richiesta del privato, un'attestazione dell'intervenuto accoglimento della domanda entro dieci giorni dalla richiesta**. Decorso inutilmente il termine, l'attestazione dell'amministrazione può essere sostituita da una autodichiarazione del privato.



## Come partecipare

Fino al 31 marzo 2023, chiunque può partecipare inviando all'indirizzo e-mail [semplice.consultazioni@governo.it](mailto:semplice.consultazioni@governo.it) commenti sugli atti inseriti nella proposta e sui criteri utilizzati per la loro individuazione, nonché **proposte di ulteriori atti da includere nel piano**, segnalando eventuali difficoltà riscontrate, prassi particolari, incongruenze, necessità di coordinamento o effetti non previsti.

## Esiti della consultazione

Le osservazioni e le proposte pertinenti all'oggetto della consultazione, rese in forma non anonima, contribuiranno alla formulazione del testo definitivo del Piano biennale VIR 2023-2024. I contributi pervenuti, senza obbligo di riscontro da parte dell'amministrazione, non costituiscono vincolo per l'istruttoria normativa. Salvo diversa ed esplicita richiesta degli autori, e sempre che non sussistano ragioni di riservatezza, **i contributi saranno pubblicati sul sito del Dipartimento della funzione pubblica**.

*Per ricevere eventualmente informazioni e chiarimenti o assistenza sulla consultazione, è possibile scrivere all'indirizzo e-mail [semplice@governo.it](mailto:semplice@governo.it).*

# Prosegue la rilevazione sulle auto di servizio

**I dati al 31 dicembre 2022 possono essere trasmessi fino al 31 marzo 2023**

**C**'è tempo fino al 31 marzo per trasmettere i dati necessari al nuovo censimento annuale sulle auto di servizio – volto a fotografare le vetture in uso alle amministrazioni pubbliche al 31 dicembre 2022 – eseguendo o completando l'aggiornamento tramite **l'apposita piattaforma digitale** [www.censimentoautopa.gov.it](http://www.censimentoautopa.gov.it).

La rilevazione, **realizzata dal Dipartimento della funzione pubblica con la collaborazione di FormezPA**, pone infatti a carico delle amministrazioni l'obbligo di inoltrare, in via telematica, le informazioni sulle autovetture in uso a qualunque titolo utilizzate, con termine che per quest'anno era stato inizialmente fissato al 28 febbraio 2023 e poi prorogato.

Il censimento è uno strumento che, facendo leva sulla trasparenza, punta, con cadenza annuale, a verificare il rispetto, da parte delle PA, delle norme sul **contenimento delle spese destinate all'acquisto, alla manutenzione e all'utilizzo delle autovetture di servizio**, nonché di quelle sulla riduzione del parco auto dell'amministrazione centrale. I dati inviati vengono infatti elaborati e resi pubblici nel sito della Funzione pubblica: numero ed elenco dei mezzi, distinti tra quelli di proprietà e quelli in locazione, con l'indicazione della cilindrata e dell'anno di immatricolazione. L'obbligo di comunicazione fa carico alle amministrazioni, per le quali Formez mette a disposizione



**uno specifico servizio di help-desk**, anche nel caso in cui non dispongano di autovetture di servizio.

Quest'anno il censimento è stato aperto il 31 gennaio. Lo scorso anno, alla **rilevazione sulle vetture utilizzate al 31 dicembre 2021**, hanno risposto, nel periodo di apertura dal 16 febbraio 2022 e relativa proroga fino all'8 aprile, 8.142 amministrazioni, l'80% dei 10.128 enti registrati: **un aumento del 21,6%** (+1.449) rispetto al censimento precedente, con un allargamento della partecipazione, tornata sostanzialmente ai livelli del censimento 2019 superando la scarsa adesione che ha caratterizzato gli anni più drammatici dell'emergenza pandemica. Alla rilevazione dei dati aggiornati al 31 dicembre 2018 rispose l'82% degli enti, e le auto registrate risultarono 33.527 contro le 29.894 del censimento sui dati al 31 dicembre 2021, di cui circa il 92% in uso a uno o più uffici o servizi senza autista e solo l'8% circa in uso con autista.

# Questionari SUAP-SUE: una prima panoramica sulla partecipazione



**S**ono oltre **4 mila** i **Comuni italiani** che hanno partecipato all'indagine sul funzionamento dello **Sportello unico attività produttive (SUAP)** e dello **Sportello unico edilizia (SUE)**, un'attività realizzata dal Dipartimento della funzione pubblica nell'ambito del progetto PNRR "Digitalizzazione delle procedure (SUAP&SUE)".

Nello specifico, i questionari per la rilevazione delle informazioni - resi disponibili sulla piattaforma [www.suapsue.gov.it](http://www.suapsue.gov.it) dal **15 novembre** al **22 dicembre 2022** - sono stati strutturati per raccogliere le informazioni sulla tipologia organizzativa degli sportelli, le modalità di funzionamento e

l'eventuale interoperabilità delle informazioni con enti terzi e hanno visto la partecipazione di **4.079 Comuni per il SUAP** e di **3.983 Comuni per il SUE**.

I dati raccolti evidenziano un interessante quadro sulla tipologia di piattaforma utilizzata dai Comuni che hanno partecipato all'indagine: **per il SUAP risulta l'utilizzo della piattaforma "Impresa in un giorno"** sviluppata da Unioncamere (51%) mentre **per il SUE prevale l'utilizzo di una piattaforma autonoma (29,5%)**.

# Il 13 marzo a Napoli la terza tappa di “Facciamo semplice l'Italia. PArola ai territori”



Finanziato  
dall'Unione Europea  
NextGenerationEU



Presidenza del Consiglio dei Ministri  
Dipartimento della  
Funzione Pubblica

FACCIAMO  
*Semplice*  
**L'ITALIA**  
PAROLA AI TERRITORI

NAPOLI  
13 MARZO  
2023

Per approfondire le attività del Dipartimento della funzione pubblica  
[www.funzionepubblica.gov.it](http://www.funzionepubblica.gov.it)

Invia le tue proposte a [facciamosemplicelitalia@funzionepubblica.gov.it](mailto:facciamosemplicelitalia@funzionepubblica.gov.it)

FormezPA



SNA

AGID

INVITALIA



UNIONCAMERE

**È** in programma lunedì 13 marzo, a Napoli, la terza tappa di “Facciamo semplice l'Italia. PArola ai territori”, il percorso del Ministro per la pubblica amministrazione, Paolo Zangrillo, nelle città italiane grandi e piccole per **raccogliere indicazioni e proposte in grado di sciogliere insieme i nodi che ancora legano il Paese**. Tema chiave di questa tappa, una nuova occasione di ascolto e di incontro dopo quelle di

Perugia e L'Aquila, è **l'accrescimento delle competenze del personale della PA**. L'appuntamento, nel Polo di San Giovanni a Teduccio dell'Università Federico II, è organizzato dal Dipartimento della funzione pubblica (DFP): uno scambio destinato a proseguire anche con un apposito canale di comunicazione, l'indirizzo e-mail [facciamosemplicelitalia@funzionepubblica.gov.it](mailto:facciamosemplicelitalia@funzionepubblica.gov.it), attivato per segnalare le criticità per le quali si ritiene prioritaria una soluzione e per illustrare possibili interventi.

La giornata comincia con l'accoglienza dei partecipanti, tra cui personale tecnico preposto alla gestione e formazione delle risorse umane, alla digitalizzazione, all'innovazione amministrativa e alla semplificazione. Dopo i saluti istituzionali, si tiene il workshop "La fabbrica della nuova PA", con la partecipazione di associazioni imprenditoriali e di categoria. Si tiene poi un incontro per la stampa con il ministro **Zangrillo**, il Sindaco della città, Gaetano **Manfredi**, il Magnifico Rettore della Federico II, Matteo **Lorito**, la Presidente della Scuola Nazionale dell'Amministrazione (SNA), Paola **Severino**, e il Segretario generale di Unioncamere, Giuseppe **Tripoli**.

I lavori proseguono nel pomeriggio con il workshop "Formazione del Capitale umano", a cui assistono anche i neoassunti presso il Comune di Napoli tramite l'ultimo concorso gestito da FormezPA, e in cui SNA presenta il **piano di formazione per i nuovi dirigenti comunali**.

Il Dipartimento è presente anche con **un desk informativo per uno scambio con gli studenti sulle opportunità lavorative nella Pubblica Amministrazione** e per l'illustrazione delle possibilità offerte dal portale del reclutamento inPA. Nei prossimi mesi la volontà è quella di intensificare la presenza agli incontri dedicati al recruiting che verranno organizzati nelle diverse università italiane.

Finanziato dall'Unione Europea NextGenerationEU

Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento della Funzione Pubblica

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II

## Diventa protagonista della nuova Pubblica Amministrazione

**IL DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA INCONTRA GLI STUDENTI DELL'UNIVERSITÀ FEDERICO II**

DESK INFORMATIVO  
LUNEDÌ 13 MARZO 2023  
DALLE 9:30 ALLE 17:00

POLO DI SAN GIOVANNI A TEDUCCIO - BLOCCO L  
CORSO NICOLANGELO PROTOPISANI 70, NAPOLI

inPA Portale del Reclutamento

inPA Portale del Reclutamento

**Dipartimento della funzione pubblica**  
Corso Vittorio Emanuele II, 116 - 00186 Roma

**Alessandro Galavotti**  
Capo ufficio stampa  
06 68991 - mail@lineaamica.gov.it  
www.funzionepubblica.gov.it

Se vuoi continuare ad essere informato sulle novità inerenti alla Pubblica Amministrazione segui i siti:

Dipartimento funzione pubblica  
inPA  
SNA  
ARAN  
Linea Amica  
Formez PA

**PA**rliamo  
LA NEWSLETTER PER I DIPENDENTI DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

Presidenza del Consiglio dei Ministri  
**Dipartimento della Funzione Pubblica**

  
**Linea Amica**

**FormezPA**

Seguici su: 